

FOTOGRAFIA

Scatta l'appuntamento con il Mia Photo Fair

L'appello al Comune: «Riaprire il Palazzo della Ragione»

GIUSEPPE MATARAZZO

Il mondo della fotografia d'arte a Milano, al The Mall di Porta Nuova, per Mia Photo Fair. Ottantacinque gallerie (per un terzo estere) e cinquanta espositori del mondo dell'editoria e di progetti speciali legati alla fotografia fino a lunedì si presentano nella fiera ideata e diretta da Fabio e Lorenza Castelli per ispirare il pubblico, sempre più ampio e appassionato, e i collezionisti che vogliono regalarsi uno scatto. Di quelli iconici di autori celebri, dai vari Scianna, Migliori, Gastel, Fontana o De Biasi per restare sugli italiani, a immagini di nomi più di nicchia o emergenti, come Irene Kung, Beba Stoppani, Giulio Cerocchi, Beatrice Speranza o Ingrid Strain e tanti altri. Fra uno stand e l'altro ci si potrà divertire con il progetto "Ricordi?" di Settimio Benedusi, addentrarsi fra i banchi di editori e stampatori o partecipare ai tanti incontri previsti (sul sito www.miafair.it tutto il programma e le info).

In occasione di questo appuntamento, giunto alla nona edizione, che richiama in città migliaia di appassionati anche stranieri, Milano si fa trovare però senza una grande mostra di fotografia. Anche perché, aldilà delle numerose e pregevoli iniziative di istituzioni come il Forma o di tante piccole gallerie, dello sforzo che sta facendo la Triennale sul fronte degli archivi, manca ancora il grande contenitore della fotografia, quello che il Comune, con l'assessore Filippo Del Corno, già nel 2014, aveva individuato in Palazzo della Ragione, in piazza dei Mercanti, oggi in fase di ristrutturazione. Un restauro difficile, so-

stanzialmente fermo, in attesa di ulteriori finanziamenti. In passato, ha ospitato straordinarie esposizioni da Steve McCurry a William Klein. Su questo interviene Denis Curti, direttore del mensile "Il fotografo", oltre che gallerista e curatore, che proprio dal Mia Photo lancia un appello (#riapriamopalazzodellaragione) con una lettera aperta al sindaco di Milano Beppe Sala e all'assessore Del Corno, «per chiedere di riaprire Palazzo della Ragione e restituire ai cittadini un luogo dedicato alla fotografia». Da quando la struttura è stata chiusa, «per lavori urgenti di restauro, a Milano, oggi bella come il sole, si registra una mancanza di iniziative legate alla fotografia. Un vuoto che si fa enorme in questi giorni di apertura del Mia», scrive. Non poter disporre «in un momento in cui un pubblico vastissimo chiede di poter vivere le suggestioni della fotografia» di questo contenitore è per Curti «un vero "delitto"».

Appello accolto da Del Corno: «Se non fosse rivolto a me stesso, lo firmerei con grande adesione - risponde in un post l'assessore -. Milano ha bisogno che quella mia intuizione del 2014 trovi una forma definitiva e stabile, con uno spazio espositivo così destinato alla fotografia». Così l'appello di Curti è «uno stimolo a rimettere Palazzo della Ragione in cima alla lista delle priorità, cercando una sintesi virtuosa tra le necessità e le aspettative culturali e quelle che sono effettive disponibilità di risorse economiche e umane per la progettazione e la realizzazione di interventi strutturali così impegnativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

